# papillon

# **Firelighter**

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

# 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : Accendifuoco (cod. 81765)

Codice UFI: VWE9-57S1-J00A-82MM

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Cubetti di cherosene per l'accensione di combustibili solidi

#### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### **Produttore/fornitore:**

Ferritalia Soc. Coop. Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY Tel. 049 8076244 - Fax 049 8077601 info@ferritalia.it - www.ferritalia.it

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@ferritalia.it

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Solidi infiammabili, categoria 1 H228
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, H336

categoria 3 — Narcosi

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2 H411

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Solido infiammabile. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)







GHS02

GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : cherosene (petrolio), idrodesolforato;

Indicazioni di pericolo (CLP) : H228 - Solido infiammabile.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti

di accensione. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare i fumi, i vapori. P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali,

secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

# 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

# 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
cherosene (petrolio), idrodesolforato	(Numero CAS) 64742-81-0 (Numero CE) 265-184-9 (Numero indice EU) 649-423-00-8 (no. REACH)01-211-9462828-25-0109	60 – 90	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Acido benzensolfonico, derivati C10-13-alchilici, sali di sodio	(Numero CAS) 68411-30-3 (Numero CE) 270-115-0 (no. REACH) 01-2119489428-22-XXXX	0.25 – 0.85	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
metanolo; alcool metilico	(Numero CAS) 67-56-1 (Numero CE) 200-659-6 (Numero indice EU) 603-001-00-X (no. REACH) 01-211-9392409-28 01-2119433307-44	0.04 – 0.14	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Acute Tox. 3 (Oral), H301 STOT SE 1, H370



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
metanolo; alcool metilico	(Numero CAS) 67-56-1 (Numero CE) 200-659-6 (Numero indice EU) 603-001-00-X (no. REACH) 01-211-9392409	( 3 ≤C < 10) STOT SE 2, H371 ( 10 ≤C < 100) STOT SE 1, H370

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

# **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. NON provocare il vomito. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione. Mettere la vittima a riposo. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro

antiveleni o un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e

Misure di primo soccorso in caso di contatto

cutaneo

abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli : Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Togliere

Misure di primo soccorso in caso di ingestione

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se si manifesta irritazione, consultare un medico.

sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare la pelle con acqua

: IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un

# medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : L'inalazione di vapori e nebbie può provocare irritazioni alle vie respiratorie. Depressione del sistema nervoso centrale, mal di testa, vertigini, sonnolenza, perdita di coordinazione.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi

Sintomi/effetti in caso di ingestione

Provoca irritazione cutanea. Arrossamento. Puó causare una leggera irritazione degli occhi.

Può provocare un'irritazione dell'apparato digerente. Nausea.

# 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. non è noto alcun antidoto specifico.

# **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere secca. Schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio

Prodotti di combustione pericolosi in caso di

incendio

: Solido infiammabile.

Per combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio. Ossidi di azoto. L'esposizione a combustione o prodotti di decomposizione può essere nociva per la vostra salute.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Evacuare l'area pericolosa. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al

calore. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltire l'acqua di risciacquo in conformità con le normative locali e nazionali.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo

isolante. Protezione completa del corpo.

24/09/2019 (Versione: 2.7) IT - it 3/13



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza

: Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Non respirare i fumi. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Assicurare una ventilazione adeguata. Evacuare il personale verso un luogo sicuro. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non sversate la miscela in fognatura, in un sistema acquifero (falda acquifera, corsi d'acqua) o al suolo. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia

: Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati

ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i fumi. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Sotto l'azione del calore : Emissione di vapori infiammabili. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

Misure di igiene

: Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli abiti contaminati.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Riporre nel contenitore originale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere lontano da prodotti incompatibili.

Prodotti incompatibili

: Agente ossidante.

# 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

### **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

#### 8.1. Parametri di controllo

metanolo; alcool metilico (67-56-1)	
UE - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Methanol
IOELV TWA (mg/m³)	260 mg/m³
IOELV TWA (ppm)	200 ppm
Note	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Metanolo
OEL TWA (mg/m³)	260 mg/m³
OEL TWA (ppm)	200 ppm
Note	pelle
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Applicare misure tecniche per rispettare i limiti di esposizione professionale.

#### Dispositivi di protezione individuale:

Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

#### Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo EN 374 o equivalente). I guanti contaminati devono essere decontaminati e smaltiti. Raccomandato. Guanti di protezione in gomma butilica> 120 min (EN 374)

#### Protezione degli occhi:

Benché non siano disponibili dati specifici relativi all'irritazione oculare, indossare dispositivi di protezione oculare adeguati alle condizioni d'uso quando si maneggia questo materiale

#### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi. Indumenti con alto contenuto di cotone

#### Protezione respiratoria:

Protezioni delle vie respiratorie non richieste in normali condizioni d'uso. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. maschera protettiva o semimaschera dotata di filtro per i vapori organici

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

#### Altre informazioni:

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Data di revisione: 24/09/2019 Versione: 2.7

#### **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Solido Colore bianco.

Odore caratteristico per idrocarburi

Soglia olfattiva Dati non disponibili Dati non disponibili рΗ Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) Dati non disponibili Dati non disponibili Punto di fusione Punto di congelamento Non applicabile Punto di ebollizione Dati non disponibili Punto di infiammabilità Non applicabile Temperatura di autoaccensione Non applicabile Temperatura di decomposizione Dati non disponibili Infiammabilità (solidi, gas) Solido infiammabile. Dati non disponibili Tensione di vapore Densità relativa di vapore a 20 °C Dati non disponibili Densità relativa : Dati non disponibili Solubilità Insolubile in acqua. : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log

Pow)

: Dati non disponibili Viscosità cinematica Viscosità dinamica Dati non disponibili Proprietà esplosive : Non esplosivo. Proprietà ossidanti : Non comburente. Limiti di esplosività : Non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni

Altre proprietà : Velocità di combustione 20 mm/s.

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Solido infiammabile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

# 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

# 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019	Sostituisce la versione di: 20/08/2018	Versione: 2.7
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di cl	assificazione non sono
	soddisfatti)	

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido benzensolfonico, derivati C10-13-alchilici, sali di sodio (68411-30-3)	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)

cherosene (petrolio), idrodesolforato (64742-81-0)		
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)	
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 434)	
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5200 mg/l/4h (OECD 403)	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca irritazione cutanea.     Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)	

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) —

esposizione singola

: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) —

esposizione ripetuta

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

# 12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve

termine (acuto)

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo

termine (cronico)

: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acido benzensolfonico, derivati C10-13-alchilici, sali di sodio (68411-30-3)	
CL50 pesci 1	1 – 10 mg/l Lepomis macrochirus ((US EPA 1975)
CE50 Daphnia 1	1 – 10 mg/l Daphnia magna (OECD 202)
NOEC (cronico)	1 – 10 mg/l Pimephales promelas
NOEC cronico alghe	> 4 mg/l

cherosene (petrolio), idrodesolforato (64742-8	31-0)
CL50 pesci 1	2 – 5 mg/l (OECD 203)



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

CE50 Daphnia 1	1.4 mg/l (OECD 202)
NOEC cronico pesce	0.98 mg/l
NOEC cronico crostaceo	0.48 mg/l

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Firelighter	
Persistenza e degradabilità	Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Acido benzensolfonico, derivati C10-13-alchilici, sali di sodio (68411-30-3)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 70 % (28d) biodegradabilità aerobica OECD Test Guideline 301 A – Method C.4-A
	>60% (28d) biodegradabilità aerobica OECD Test Guideline 301 B - Method C.4-C

cherosene (petrolio), idrodesolforato (64742-81-0)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

# 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Firelighter	
Potenziale di bioaccumulo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.

# 12.4. Mobilità nel suolo

Firelighter	
Ecologia - suolo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.

# 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### **Firelighter**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

# 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti :	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Smaltire come rifiuto pericoloso. Eliminare le spazzole e gli stracci usati come rifiuti pericolosi.
Consigli per lo smaltimento del : Prodotto/Imballaggio	Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Svuotare completamente i contenitori. Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.
	Non gettare i resuidui nelle fognature. 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali

16 03 05\* - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

sostanze



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

# **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID	
14.1. Numero ONU	14.1. Numero ONU				
UN 2623	UN 2623	UN 2623	UN 2623	UN 2623	
14.2. Nome di spedizion	e dell'ONU				
ACCENDITORI SOLIDI	FIRELIGHTERS, SOLID	Firelighters, solid	ACCENDITORI SOLIDI	ACCENDITORI SOLIDI	
Descrizione del documento	o di trasporto				
UN 2623 ACCENDITORI SOLIDI, 4.1, III, (E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 2623 FIRELIGHTERS, SOLID, 4.1, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONME NTALLY HAZARDOUS	UN 2623 Firelighters, solid, 4.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 2623 ACCENDITORI SOLIDI, 4.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 2623 ACCENDITORI SOLIDI, 4.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	
14.3. Classi di pericolo	connesso al trasporto				
4.1	4.1	4.1	4.1	4.1	
¥2	<b>1 1 1 1 1 1 1 1 1 1</b>		¥2>	<b>1</b>	
14.4. Gruppo di imballaç	14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente					
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	
Nessuna ulteriore informazione disponibile					

# 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

# Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1
Quantità limitate (ADR) : 5kg
Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P002, LP02, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP15 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune : MP11

(RID)

Categoria di trasporto (ADR) : 4 Codice restrizione in galleria (ADR) : E

Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG) : 5 kg Quantità esenti (IMDG) : E1 Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P002, LP02 : PP15 Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) N° EmS (Incendio) : F-A N° EmS (Fuoriuscita) : S-I Categoria di stivaggio (IMDG) : A Separazione (IMDG) : SG35

Proprietà e osservazioni (IMDG) : A porous solid, e.g. cellular urea-formaldehyde resin, compacted wood shavings, etc.,

impregnated with flammable liquid, usually white spirit or kerosene, and designed to burn in

a controlled manner. When heated, evolves flammable vapours.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y443 Quantità nette max. di quantità limitate aereo : 10kg

passeggeri e cargo (IATA)

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo : 446

(IATA)

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo : 25kg

(IATA)

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 449
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 100kg
Disposizioni speciali (IATA) : A803
Codice ERG (IATA) : 3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : F1
Quantità limitate (ADN) : 5 kg
Quantità esenti (ADN) : E1
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1
Quantità limitate (RID) : 5kg
Quantità esenti (RID) : E1

Istruzioni di imballaggio (RID) : P002, LP02, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP15 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune : MP11

(RID)

Categoria di trasporto (RID) : 4

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W1

Colli express (RID) : CE11

Numero di identificazione del pericolo (RID) : 40

# 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):		
Codice di riferimento	Applicabile su	
3(a)	cherosene (petrolio), idrodesolforato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]; metanolo; alcool metilico	
3(b)	cherosene (petrolio), idrodesolforato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]; Acido benzensolfonico, derivati C10-13-alchilici, sali di sodio; metanolo; alcool metilico	
3(c)	cherosene (petrolio), idrodesolforato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]; Acido benzensolfonico, derivati C10-13-alchilici, sali di sodio	



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

40.	Firelighter; cherosene (petrolio), idrodesolforato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]; metanolo; alcool metilico
69.	metanolo; alcool metilico

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

# 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Abbreviazioni ed acronimi:			
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)		
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne		
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada		
STA	Stima della tossicità acuta		
BCF	Fattore di bioconcentrazione		
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)		
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)		
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008		
DNEL	Livello derivato senza effetto		
DMEL	Livello derivato con effetti minimi		
EC50	Concentrazione mediana efficace		
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)		
EN	Standard Europeo		
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro		
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei		
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio		
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio		
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso		
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati		
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati		
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati		
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici		
OEL	Limite di Esposizione Professionale		



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti	
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006	
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia	
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza	
COV	Composti Organici Volatili	
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica	
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile	

Fonti di dati

: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Portale di diffusione ECHA https://echa.europa.eu/cs/search-for-chemicals/.

Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

SDS Flammat CUBES Firewood, Data 05.10.2015., Versione 2

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:			
Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3		
Acute Tox. 3 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3		
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3		
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4		
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2		
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3		
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1		
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1		
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2		
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3		
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2		
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 1		
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Narcosi		
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.		
H226	Liquido e vapori infiammabili.		
H228	Solido infiammabile.		
H301	Tossico se ingerito.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.		
H311	Tossico per contatto con la pelle.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
H331	Tossico se inalato.		
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.		
H370	Provoca danni agli organi.		
H371	Può provocare danni agli organi.		

# Scheda di Dati di Sicurezza



# **Firelighter**

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 24/09/2019 Sostituisce la versione di: 20/08/2018 Versione: 2.7

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:			
Flam. Sol. 1	H228	Giudizio di esperti	
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo	
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo	
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo	

SDS UE (Allegato II REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.